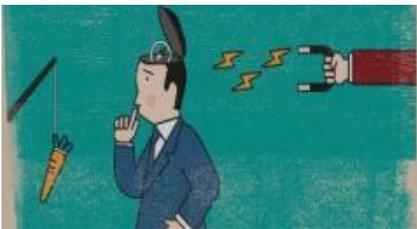


Caro lettore,

Nella pianificazione urbana, già si progetta per l'utilità e la comodità dell'utente. Ma esiste un enorme potenziale per fare un passo ulteriore nell'indurre comportamenti positivi, come l'impiego di un singolo "nudge" (o "pungolo" in italiano) o un sistema multi-nudge su larga scala. Con entrambi gli approcci, è stato dimostrato attraverso la pratica che una spinta ben progettata può cambiare efficacemente le abitudini consolidate e dure da modificare.

Ci auguriamo che con questa e-update EPOMM saremo in grado di fornirti alcuni spunti sulla teoria dei nudge e su come possa influenzare la pianificazione urbana e l'elaborazione delle policy, ma anche come possa incentivare i cittadini a fare la scelta giusta.



Fonte: anderson.ucla.edu

Pungolami se ci riesci!

Il nudge è un'iniziativa decisionale relativamente moderna ideata per **introdurre una forma di cambiamento comportamentale senza limitare le scelte delle persone o usare misure** punitive o di tassazione. Inoltre, le strategie di nudging riconoscono che le persone hanno atteggiamenti, potenzialità o abilità diverse, mentre i processi decisionali tradizionali a volte non riescono a soddisfare la diversità demografica.

L'idea di impiegare il nudging sulle persone non è un'intuizione psicologica rivoluzionaria. Tuttavia, è un concetto diventato molto noto da quando Thaler e Sunstein hanno pubblicato il loro libro "**Nudge: migliorare le decisioni sulla salute, la ricchezza e la felicità**" nel 2008. Negli ultimi anni il nudging è stato utilizzato nelle strategie governative in tutto il mondo ed è stato sia elogiato che criticato.

Da un lato, il nudging **offre ai cittadini l'opportunità di fare scelte libere e responsabili**. Dall'altra, li **induce a fare la scelta "giusta"** (secondo la prospettiva di qualcun altro). Ciò ha portato a diverse opinioni sull'uso del nudging nei processi decisionali.



Fonte: prisma-hsg.ch

Una città amichevole è una città sicura e felice

Le persone non ragionano sempre in modo razionale, ma le scelte che facciamo tutti come individui influenzano in modo congiunto la forma delle nostre città. Piccole decisioni, come prendere la bicicletta invece della macchina, hanno, quando prese in massa, il potere di orientare l'ago della bilancia verso una città più sana, più felice e più vivibile.

Quindi, si può sostenere che **soluzioni progettuali che incoraggiano piccoli cambi specifici di comportamenti possono essere cruciali nell'ottenere i risultati che vogliamo vedere nelle nostre città**.

E qui entra in campo il nudging. Soprattutto perché sappiamo che la progettazione urbana tende a essere costosa e richiede tempo. Negli ultimi anni, tuttavia, alcune di queste idee hanno iniziato a evolversi con l'introduzione di idee incentrate su progetti più piccoli e veloci che sono spesso anche temporanei, per servire da banchi di prova per progettazione a più larga scala.



Fonte: goodvertising.site

Confrontiamo le mele con le scale

I cambiamenti nelle nostre città dipendono dai cambiamenti nel comportamento umano. Il dialogo pubblico, la discussione e le campagne sono essenziali per aumentare la consapevolezza e svolgono un ruolo importante nella sensibilizzazione. Tuttavia, il più delle volte, hanno scarso effetto e non portano a cambiamenti comportamentali.

Il nudging crea **cambiamento lavorando con le tendenze comportamentali umane**. Un esempio popolare è quello di mettere una mela all'altezza degli occhi per incoraggiare un'alimentazione sana, piuttosto che vietare il cibo spazzatura.

Sille Krukow, esperta di design comportamentale, ha dichiarato nel suo discorso al TEDx di Copenaghen: "Credo che tutti intendiamo fare la cosa giusta. Ma il nostro istinto e i nostri difetti vi si frappongono." Gli esperti di design lo hanno capito e ora lavorano per integrare il nudging nel design.

Ad esempio, per incoraggiare le persone a usare le scale anziché la scala mobile a Stoccolma, "The Fun Theory", un'iniziativa di Volkswagen, ha trasformato le scale in tasti di pianoforte. Il risultato fu che **le persone cominciarono a saltellare sui "tasti" con curiosità e divertimento**. La teoria del divertimento si è rivelata **corretta**. Le scale, che si trovavano proprio accanto a una scala mobile, erano usate il 66 per cento in più del normale grazie alle persone che si prendevano del tempo per suonare una melodia.



Diritti d'autore della foto: Linda Björk Pétursdóttir

La sicurezza stradale è entrata nella terza dimensione

Troppi pedoni muoiono nel traffico o restano gravemente feriti. Tra le cause, incroci non sicuri e cattiva progettazione stradale. L'Islanda ha forse adottato l'approccio **più creativo** tra i vari disponibili per affrontare il problema.

Nel piccolo villaggio di pescatori di Ísafjörður è spuntato - quasi nel vero senso della parola - un entusiasmante sviluppo della sicurezza degli attraversamenti pedonali. Hanno creato un nuovo tipo di strisce pedonali in 3D. **Il design innovativo non solo dà ai pedoni la sensazione di volare in aria, ma il dipinto attira l'attenzione dei conducenti**, che rallentano non appena notano le strisce pedonali che sembrano fluttuare.



Diritti d'autore della foto: Alamy

Indurre i pendolari a comportarsi nel modo desiderato

Come far rallentare i veicoli senza interventi punitivi? Come affrontare i conflitti tra pedoni e ciclisti in una città? Quando cammini o guidi nel Regno Unito, **vieni spinto** ad adottare un certo comportamento da dozzine di **messaggi nascosti incorporati nelle strade e nei marciapiedi**.

Le strade sono strategicamente **cosparse di piastrelle a motivi geometrici**, con piccole fenditure, che indicano in modo discreto agli utenti della strada cosa fare. In alcune aree, dove i percorsi pedonali e ciclistici corrono fianco a fianco, le strisce verticali indicano il lato pedonale e le strisce parallele il lato ciclista. Un altro esempio è quello di piantare alberi su entrambi i lati della strada che si avvicinano gradualmente tra loro. Crea **l'illusione che gli automobilisti stiano andando più veloci di quanto non sia realmente** mentre si avvicinano agli abitati, anche se mantengono costante la loro velocità. Nei risultati iniziali, gli incidenti sono stati ridotti del 20 per cento.



Fonte: cleaneuropenetwork.eu

Dalla Danimarca con ♥

Copenaghen è definita **una delle città più vivibili al mondo**. Ciò **non sarebbe stato possibile senza una spinta programmata** che dirigesse il comportamento collettivo nella direzione desiderata.

Ad esempio, per affrontare il problema dell'aumento dei rifiuti, la città ha istituito **programmi di prevenzione** che posizionano bidoni della spazzatura in luoghi strategici, soprattutto dove ci si aspetta che le persone smaltiscano i rifiuti. Ma il vero punto forte è stato quello di dipingere sulla strada impronte verdi che portavano ai bidoni. Le impronte hanno spinto le persone a compiere questi passi per smaltire la spazzatura. La spinta si è dimostrata molto efficace, portando le persone a essere più consapevoli del proprio ambiente.



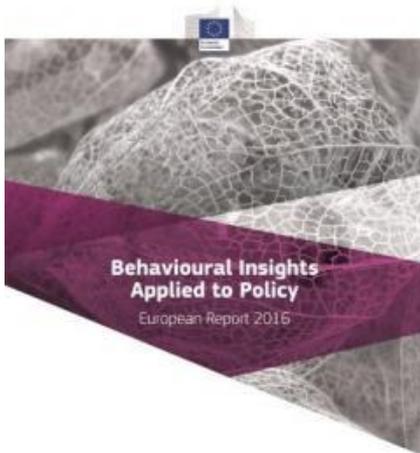
Diritti d'autore della foto: Alamy

Le Smart City creano una piattaforma per un migliore processo decisionale

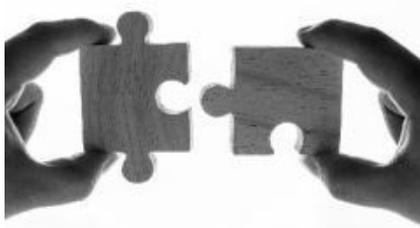
La maggior parte delle discussioni sulle smart city si concentra sull'infrastruttura. I big data e la tecnologia dell'informazione sono utilizzati per il trasporto pubblico, i sistemi fognari, le strade e così via. Il termine "smart" di solito si riferisce alle risorse fisiche che si collegano all'**Internet delle cose** ("Internet of Things" in inglese) attraverso la tecnologia dei sensori e generano flussi di dati.

Tuttavia, non è facile creare condizioni quadro che tengano conto dei desideri dell'individuo. Un modo per farlo è esemplificato dalla storia di Jane Jacobs sui bambini, che insieme e

spontaneamente hanno creato i cosiddetti "percorsi dei desideri" nella neve. I pianificatori "smart" basano le loro decisioni sui risultati delle conoscenze raccolte e sulle preferenze delle persone. L'utilizzo creativo di intuizioni comportamentali è un modo efficace di utilizzare un design incentrato sulle persone per rendere le città più smart.



Fonte: ec.europa.eu/jrc



Fonte: Freepik.com

Preoccupazioni etiche sul nudging come strumento di elaborazione delle policy

In realtà, molti si sentono a disagio quando un'amministrazione "gioca" con le decisioni della gente, anche se in modo discreto. Mentre un approccio paternalistico non è più apprezzato perché limita chiaramente la libertà di scelta individuale, il nudging è criticato per la sua influenza strisciante sulle decisioni delle persone.

D'altra parte, i sostenitori del nudging affermano che non esiste una progettazione neutrale e che le scelte degli individui saranno sempre influenzate da quelle dei decisori.

Queste preoccupazioni sono controverse, perché raramente la migliore opzione per i politici è quella di non fare nulla. Alcune prove convincenti su come le considerazioni comportamentali aiutano a dare forma alle iniziative politiche possono essere trovate nella pubblicazione "Approfondimenti comportamentali applicati alla politica: panoramica di 32 paesi europei", un rapporto di Science for Policy del JRC Science Hub, il servizio scientifico interno della Commissione europea, pubblicato nel 2016 (vedi la sezione 2.2).

Conclusioni: Un design semplice ed efficace può fungere da spinta al comportamento?

Nonostante le incertezze in alcuni contesti locali, strumenti come il nudging vengono utilizzati sempre più spesso. Questo approccio è visto come aggiuntivo rispetto agli strumenti politici tradizionali e non come sostitutivo di leggi, regolamenti e strumenti economici come tasse e simili.

Il nudging è una strategia utile per indurre cambiamenti nel comportamento in un contesto specifico. Può migliorare la progettazione dell'iniziativa, nonché l'accettazione, l'efficacia e l'efficienza degli strumenti politici e la velocità della loro attuazione.

Il nudging è uno strumento vantaggioso in termini di costi/benefici che prende di mira comportamenti che vengono considerati da altri strumenti politici, ovvero comportamenti basati sul pensiero automatico, intuitivo e non deliberato.

Infine, uno degli elementi sostanziali del nudging è che funziona influenzando i processi intuitivi e non intenzionali degli individui senza coinvolgere attivamente il pubblico nel dibattito. Ciò potrebbe implicare che questa sia una strategia da indirizzare alle persone con scarso coinvolgimento nel discorso pubblico. Vi è un crescente consenso sul fatto che i migliori interventi siano quelli che vogliono cambiare i comportamenti modificando le relazioni.

Oppure, come afferma Jane Jacobs in *La morte e la vita delle grandi città americane*, "Le città hanno la capacità di dare qualcosa a tutti, ma solo se, e solo quando, sono progettate da tutti".

Prossimi eventi

- **Oslo Urban Arena 2019**
12-13 settembre 2019 | Oslo, Norvegia
oslourbanarena.com
- **Settimana europea della mobilità**
16-22 settembre 2019 | tutta Europa
mobilityweek.eu
- **Smart City Solutions 2019**
17-19 settembre 2019 | Stoccarda, Germania
smartcitysolutions.eu
- **Conferenza CIVITAS Forum 2019**
02-04 ottobre 2019 | Graz, Austria
civitas.eu

Per maggiori informazioni, visita il [calendario di EPOMM](#).



[ECOMM 2018](#)



[allinx](#)



[feedback](#)



[subscribe](#)



[unsubscribe](#)



[fullscreen](#)



[news archive](#)